

RASSEGNA STAMPA CRT SICILIA

30 APRILE 2019

A CURA DELL'UFFICIO STAMPA CRT SICILIA

(TIZIANA LENZO - MARIELLA QUINCI)

Più veloci e meno costose: analisi delle urine, ecco il progetto di una start-up siciliana

30 Aprile 2019

Ridurre il numero dei processi da eseguire e utilizzare solo una provetta: da quest'idea nasce CUADnm, concepita da un team di medici e fisici di "SikeliUp" e presentata a Londra durante l'ultima edizione di SMAU.

di [Valentina Grasso](#)



PALERMO. Rinnovare dopo vent'anni il sistema delle **analisi delle urine**, riducendo il numero dei processi da eseguire e utilizzando soltanto una provetta.

Da quest'idea nasce **CUADnm**, il progetto realizzato da un team di medici e fisici della start-up siciliana **SikeliUp** e presentato a Londra all'ultima edizione di **SMAU**, il salone internazionale dedicato alla scoperta di nuove idee innovative.

Attualmente l'esame completo delle urine, tra i più diffusi al mondo (si pensi che in Cina ogni anno si consumano ben 1 miliardo di provette), è **standardizzato** e prevede un test suddiviso in due fasi, una chimico-fisica e una microscopica del sedimento urinario.

La prima consiste nel prelievo dalla **provetta**, manuale od automatizzato, di un campione di urina, poi depositato su una strip colorimetrica composta da circa dodici pad a ciascuno dei quali corrisponde un singolo parametro chimico-fisico.

La **scansione** delle strip avviene all'interno di analizzatori automatici con led ottico in grado di determinare i valori presenti nel campione di urina attraverso la lettura dei colori della strip. A seguire, **la seconda fase viene eseguita al microscopio** e comporta l'analisi microbiologica dei sedimenti urinari. Grazie al sistema CUADnm, Complete Urine Analysis Device no microbiological, **il processo di analisi viene dimezzato** prevedendo che l'esame chimico-fisico avvenga direttamente in provetta senza alcuna fuoriuscita di urina ed eliminando uno dei due macchinari.

Ciò può avvenire perché la provetta CUAD si presenta suddivisa in due da una membrana che blocca l'urina nativa prima che scenda nella sua parte inferiore.

Durante la prima fase analitica, con un ago, viene quindi forato il tappo della provetta che, per evitare contaminazioni, non viene mai svitato e successivamente viene prelevato un campione di urina per poter eseguire l'esame microscopico del sedimento.

Dopo il prelievo, con lo stesso strumento, viene bucata anche la **membrana** che divide in due la provetta. Accade quindi che l'urina inizi a defluire nella parte inferiore della provetta dove è presente una **strip colorimetrica** appoggiata ad una parete semipiatta e protetta a sua volta da un'altra membrana semipermeabile attraverso la quale il materiale biologico può entrare ma non può uscire.

È nella parte inferiore della provetta CUAD che, entro il minuto di **imbibizione** (tempo raccomandato affinché il test non venga falsato), può avvenire l'esame chimico-fisico. Anche in questo caso però lo step finale è rappresentato dalla lettura colorimetrica al led dei pad.

La progettazione della provetta CUADnm è iniziata tre anni fa con un **brevetto** ottenuto prima in Italia e poi in tutta Europa, Stati Uniti, Cina, Giappone e Brasile.

“L'idea è stata molto apprezzata a Londra dai potenziali investitori. Tra questi – ha commentato il prof. **Giuseppe Raso** (nella foto), direttore scientifico di SikeliUp – il World Trade Cabin in collaborazione con il servizio sanitario britannico ma anche Google, interessata a finanziare il progetto”.

Tanti i vantaggi di questo nuovo sistema. “Uno è per il laboratorio di analisi a cui viene evitato l'ingombro di uno dei due macchinari. Ma il sistema CUAD prevede anche un incremento della **velocità analitica** perché- spiega Raso- non è necessario dover eseguire due passaggi, e comporta anche una **riduzione del materiale reattivo**, dei relativi **costi** di smaltimento e dei costi di manutenzione degli strumenti. In questo modo il sistema diventa **userfriendly** in quanto aumenta il grado di protezione degli operatori”.

Vantaggi anche per le aziende fornitrici, come “la riduzione dei costi di progettazione e produzione della strumentazione, la semplificazione del software e la riduzione dei costi di spedizione”.

La provetta CUADnm al momento è un'idea progettuale e per poter ottenere il primo **prototipo** occorrerà ancora un anno circa. Per la **commercializzazione** si prevedono invece dai 3 ai 5 anni di attesa.

Partinico, l'8 maggio convegno sul tema “Includiamo la disabilità”

30 Aprile 2019

Si terrà a Palazzo dei Carmelitani, è previsto l'intervento dell'assessore regionale alla Salute.

di [Redazione](#)



PALERMO. “**Includiamo la disabilità**”: è il tema al centro del convegno che si terrà a Partinico mercoledì 8 maggio, a partire dalle ore 9 (Palazzo dei Carmelitani, sala delle Capriate).

L'iniziativa, promossa da **Deborah Marino** (componente del Direttivo provinciale di DiventeràBellissima e coordinatrice del movimento giovanile di Db a Partinico) prevede anche l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, **Ruggero Razza**.

GIORNALE DI SICILIA

Resistenza ai farmaci è 'crisi globale', studio Onu

30 Aprile 2019

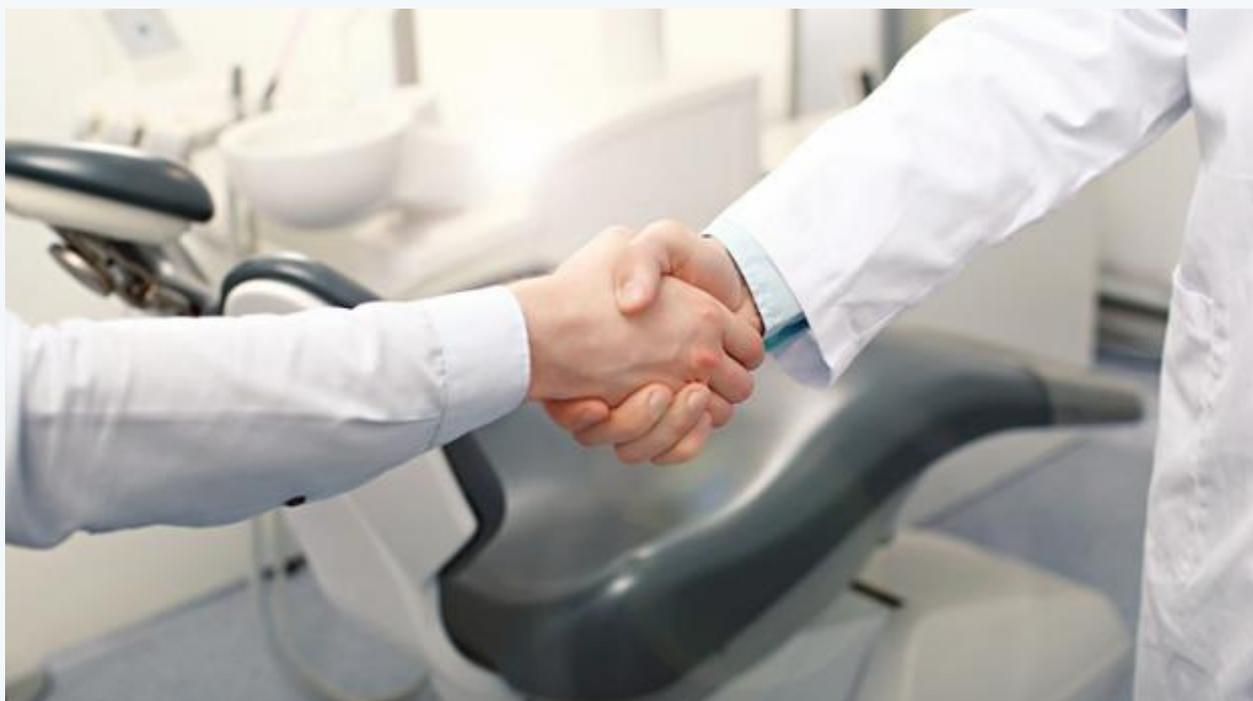


Una 'crisi globale', in continuo peggioramento: il fenomeno della resistenza a farmaci di diverso tipo, fino a poco tempo fa in grado di controllare una serie di malattie, continua ad aumentare. Secondo il rapporto di una commissione di esperti scientifici delle Nazioni Unite le procedure mediche, gli interventi chirurgici e le patologie comuni sono diventate a rischio proprio per il 'livello allarmante' di resistenza registrato tra medicinali di uso comune. Oltre agli antibiotici, anche fungicidi, antivirali, antiparassitari e antimicrobici. La resistenza - dicono i dati raccolti dal 'Gruppo di coordinamento sulla resistenza ai farmaci' delle Agenzie Onu - è stata osservata in Paesi a tutti i livelli di povertà o ricchezza. Si calcola che i casi di resistenza portino a livello mondiale a 700.000 morti l'anno, di questi 230.000 sono attribuibili a tubercolosi. Gli esperti sollecitano azioni a livello globale, incentrate sul concetto di 'Una Salute Unica'. Che riconoscano cioè l'interdipendenza tra la salute umana, animale e dell'ambiente. In assenza di ciò, il rapporto osserva che entro il 2030 i morti per resistenza farmacologica potrebbero arrivare a 10 milioni.

GIORNALE DI SICILIA

Il dentista un alleato contro i tumori della bocca

30 Aprile 2019



I controlli regolari dal dentista possono essere utili alleati nella lotta contro i tumori. A mostrare che gli odontoiatri giocano un ruolo sempre più importante nell'individuare precocemente diversi tipi di cancro orale, sono i dati di uno studio pubblicato sul Journal of American Dental Association. Il tumore del cavo orale, ricorda l'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (Andi), si sviluppa più frequentemente su lingua, mucosa delle guance, pavimento della bocca, orofaringe e tonsille. Registra circa 9.000 nuovi casi ogni anno e rappresenta il 5% dei tumori nell'uomo e l'1% nella donna, ma la sua incidenza è in aumento. Il nuovo studio ha esaminato oltre 60.000 biopsie richieste dai dentisti ed effettuate, tra il 2005 e il 2015, presso il Toronto Oral Pathology Service (TOPS), in Canada. Nel corso di 11 anni, 828 casi di cancro e

2.679 lesioni precancerose sono stati diagnosticati dai dentisti. E l'aumento è stato particolarmente significativo: nel 2005 erano stati rilevati solo 56 casi di cancro orale e 99 casi di lesioni, nel 2015, il numero era passato rispettivamente a 103 e 374 casi.

"I carcinomi del cavo orale sono generalmente aggressivi ma, se trattati nelle fasi iniziali - commenta Luca Landi, presidente eletto della Società Italiana di Parodontologia (SIdP) - presentano tassi di sopravvivenza molto più alti. La responsabilità dei dentisti è quindi quella di essere delle sentinelle in grado di fare una diagnosi differenziale iniziale.

E questo rappresenta un motivo in più per non mancare l'appuntamento per un check up periodico". L'importanza della salute della bocca sarà al centro dell'Oral Cancer Day (oralcancerday.it), organizzato, l'11 maggio, dalla Fondazione Andi Onlus, all'insegna dello slogan 'Apri la bocca e apri gli occhi'. Durante tutta la giornata i cittadini potranno incontrare i dentisti nei punti informativi allestiti in 60 piazze italiane e per un mese sarà possibile effettuare visite gratuite in oltre 3.600 studi.(ANSA).

SanitainSicilia.it

ASP DI MESSINA: DAL PRIMO MAGGIO PRENDERANNO SERVIZIO DUE NUOVI PRIMARI

di Redazione

30 aprile 2019



Prosegue l'opera di completamento degli organici dell'**Azienda Sanitaria Provinciale di Messina** con l'immissione in servizio di due nuovi Primari.

Il primo maggio, infatti, prenderanno servizio il nuovo Direttore della Struttura Complessa di Neurologia dell'Ospedale di Barcellona P.G., **dottore Filippo Lo Presti**, e il nuovo Direttore della Struttura Complessa di Coordinamento dei Consultori della provincia **dottore Vincenzo Sanzarello**.

*“Dopo lo sblocco delle assunzioni disposto dall'assessore per la Salute Ruggero Razza – dice il Direttore Generale **Paolo La Paglia** – stiamo completando la nostra dotazione organica immettendo in servizio i nuovi vertici di divisioni ospedaliere e delle strutture territoriali, per meglio organizzare l'offerta sanitaria e le attività di prevenzione nel territorio“.*

Piazza Nicola Leotta, 4 - 90127 Palermo | tel. 091 666 38 28 | fax 091 666 38 29 | segreteria@crt Sicilia.it | www.crt Sicilia.it



File: Reg_10-CartaInt.02.doc Data rev. 08/07/2011

Pagina 9 di

Responsabile del procedimento:

Il dottore Lo Presti dirigerà la divisione di Neurologia dell'Ospedale di Barcellona, con il compito di coordinare le Neurologie degli Ospedali dell'ASP di Messina, ed è già al lavoro per la prossima apertura della "Stroke Unit" all'Ospedale di S. Agata di Militello.

Il dottore Sanzarelli coordinerà l'offerta dei Servizi Sanitari Consultoriali, con particolare attenzione alla prevenzione delle patologie oncologiche femminili e alla divulgazione di buone pratiche per la sensibilizzazione delle adolescenti alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.